

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
DEL 19 Maggio 2021
in modalità video-conferenza**

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di Maggio alle ore 19,00 si è riunito, regolarmente convocato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione come di seguito riportato.

Consiglieri:

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	TERENZIO ZANINI	DG e Presidente	X	
2	ANTONIO CONZ	IPDG	X	
3	GIOVANNI NARDELLI	FVDG		X
4	ROBERTO BUZZO	SVDG		X
5	SOSSIO VITALE	Consigliere Zona A	X	
6	FRANCESCO JANNUZZI	Consigliere Zona B	X	
7	FRANCO ZOVATTO	Consigliere Zona C	X	
8	ERACLIO BASSO	Consigliere Zona D		X
9	GIUSI VOLPATO	Consigliere Zona E	X	
10	GIORGIO DESIDERI	Consigliere Zona F	X	
11	BRUNO GIURIATI	Consigliere Zona G	X	
12	CLAUDIO SPESSATO	Consigliere Zona H	X	
13	ALBERTO PEZZOLO	Consigliere Zona I		X
14	PIERPAOLO NORDIO	Consigliere Zona L	X	

Revisori dei Conti:

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	ALESSIO BARACCO	Presidente	X	
2	STEFANIA BELLAVERE	Componente		X
3	GIANFRANCO GRIGOLON	Componente	X	

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Comunicazioni amministrative
3. Service e ratifiche
4. Progetti di service e concetto di sussidiarietà
5. Interazione collaborativa con altre associazioni per attività nelle nostre Comunità
6. Varie ed eventuali

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno, viene messo in approvazione il verbale della precedente riunione, in precedenza inviato ai consiglieri, che viene approvato all'unanimità.

Passando al **secondo punto** il Segretario comunica di alcune attività di riordino e piccole manutenzioni svolte presso i locali interni ed esterni della sede. In particolare è stata riparata una finestra, la tettoria che ripara l'accesso alla sede e il muro che accompagna la salita delle scale. Le ultime manutenzioni sono relative ad infiltrazioni di acqua: la prima danneggiava l'interno della porta di accesso, la seconda aveva arrecato un danno anche alla proprietà che si trova al piano terra. Per quest'ultima è stata fatta denuncia di

sinistro anche alla compagnia di assicurazione che tutela i locali e si è in attesa del riconoscimento della parte di propria competenza. E' stato inoltre sostituito il ripetitore wi-fi all'interno della sede.

Passando al **terzo punto** all'ordine del giorno precisa che, come da delega conferitagli in occasione della delibera consiliare del 10 settembre scorso, che recita: *“il Segretario generale, in caso di richiesta dei Club effettuate ai sensi dell'art. 6 ultimo comma del Regolamento, è delegato ad adottare i provvedimenti relativi e alla conseguente gestione degli stessi. I provvedimenti saranno posti a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione”*, sono stati presi in carico i seguenti service:

- L.C. Padova Host rappresentato dal presidente Giovanni Pasquatto - Oggetto: **Service “Leo4Moveo”**: la proposta riguarda a realizzazione di un service diretto a sostenere persone con disabilità neuro-muscolo-scheletrica recupero funzioni perdute ed in particolare rivolto all'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Riabilitazione Ortopedica, Azienda Ospedaliera di Padova.
- L.C. Abano Terme Gaspara Stampa - Oggetto: **“Service: “Pasto Solidale Terme Euganee”**. Il Lions Club Abano Terme Gaspara Stampa, rappresentato dalla Presidente **Lucia Piva** ha proposto alla Fondazione, la realizzazione di un service diretto a cittadini in disagio economico ed esercenti attività di ristorazione residenti ed operanti nei Comuni di Abano Terme e Montegrotto Terme. Alle attività relative a questo service si associano anche il Lions Club Abano Terme Euganee, rappresentato dal Presidente Antonio Lovisetto e il Lions Club Montegrotto Terme Via Annia per la Disabilità rappresentato dalla presidente Emanuela Barbiero,
- L.C. Spinea rappresentato dal presidente Gianluigi Gnata - Oggetto: **“Il mio tempo per esserti amico”**. Il Presidente del L.C. Spinea Gianluigi Gnata ha proposto alla Fondazione, la realizzazione di un service diretto a far sentire il supporto a tutti quei genitori impegnati quotidianamente nella lotta contro la discriminazione dei loro figli affetti dalla diffusa sindrome dell'Autismo che colpisce una media di una famiglia su 50, offrendo occasioni di inclusione e con attività che potranno consentire ai ragazzi normotipici di vivere l'esperienza di avvicinarsi alla disabilità in modo positivo. L'esperienza sarà preceduta da una formazione e supervisionata da un tutor. Il Service, proposto, è stato studiato assieme ad AGSAV ONLUS

Le modalità di attuazione dei service sono contenute nella risposta fatta tempestivamente pervenire ai Club proponenti.

Il Consiglio, su richiesta del segretario, ratifica le attività di service sopra menzionate.

Passando al **punto quattro e cinque**, il segretario propone di trattarli assieme.

Torna a sottolineare ai Consiglieri l'importanza delle diverse modalità di effettuare le attività di service da parte della Fondazione distrettuale rispetto alle autonome attività di service svolte dai club. La fondazione, in forza del nuovo codice del Terzo Settore, dovrà realizzare PROGETTI di service che includano la Comunità di riferimento attuando un concetto di mutualità inclusiva e circolare. La Fondazione dovrebbe diventare un incubatore di servizi sociali dopo aver analizzato i bisogni della Comunità per poter contribuire, anche associandoci con altre associazioni non profit e realtà profit, alla realizzazione di progetti che possono far leva sul settore della rivalutazione del patrimonio culturale con la collaborazione e coinvolgimento di ragazzi down, mirando al loro inserimento lavorativo o occupazionale, diventando così un service “generativo” per il risvolto sociale che verrebbe ad assumere anche in collaborazione con la più ampia accezione dei “servizi sociali” e l'interazione con essi.

Altra ipotesi che il Segretario propone fa riferimento a nuove forme di Progetti che si coniugano con l'Innovazione Sociale assista da forme di “Payment by results” ossia il pagamento/riconoscimento in base ai risultati. E' un tipo di strumento di politica pubblica in base al

quale i pagamenti dipendono dalla verifica indipendente dei risultati ottenuti. Viene promosso attivamente da numerosi Enti per un'attuazione più efficace della politica interna del loro ruolo di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore. Si attuerebbe in questo modo il concetto di mutualità inclusiva e circolare. Questa forma può prevedere anche un rimborso a posteriori della percentuale del successo ottenuto e del risparmio per le casse pubbliche e, quindi, successivamente, alla valutazione della risposta ottenuta dal Progetto co-realizzato (attività precedute dalla co-progettazione ad esempio in favore di progetti per anziani e assistenza ai loro familiari, co-finanziamento per attività di doposcuola dei ragazzi o realizzazione dei centri estivi...). In una parola moderna "Welfare sociale".

Si verrebbe così a creare un fondo che genera da una parte innovazione sul territorio e dall'altra restituzione alla fondazione per il suo ruolo: è come finanziare l'impatto che genera benessere diffuso nella comunità consentendo alla Fondazione di costituire dei fondi per generare ulteriore innovazione sociale nel territorio.

Da ultimo non è da trascurare l'opportunità, che spesso si presenta, di poter utilizzare la Legge Antisprechi (N. 166/2016) che si affianca alla misura agevolativa prevista dall'art. 83 del CTS per gli enti non profit (detrazioni e deduzioni per enti non profit).

Su questo argomento, il Segretario passa la parola al consigliere Giorgio Desideri che porta a conoscenza dei consiglieri una iniziativa già iniziata da parte del suo Club Padova Certosa relativa alla distribuzione di frutta proveniente dal Maap. Il consigliere espone le modalità e la tipologia di possibile attività di Service. Il Segretario si riserva di incontrare i soci del Club che si occupano di questo service e di verificarne le possibilità e opportunità che possa essere preso in carico dalla Fondazione.

Il Segretario, premettendo che anche il mercato del credito e il mercato finanziario è in evoluzione anche per gli ETS, presenta l'ipotesi di valutare le opportunità di aderire a forme di co-finanziamento e di finanziamento anche attraverso lo strumento dei "Social Bond" e illustra alcune recenti modalità e utilizzi anche da parte di un club Lions di Milano. Verrà allegato al presente verbale e condiviso con i consiglieri del materiale illustrativo.

A tale proposito passa la parola al consigliere Bruno Giuriati che espone una proposta ricevuta, da sue interlocuzioni, da Banca Mediolanum circa una possibile compartecipazione a finanziare attività di service che dovranno essere individuate come oggetto del service e la possibile sostenibilità e compartecipazione.

Ricorda, infine il Segretario, di aver proposto al Governatore, ricevendone il consenso, e ora rende palese ai consiglieri, l'opportunità di organizzare, da parte della Fondazione una iniziativa relativa ad un incontro pubblico su alcune recenti novità sul Terzo Settore ed in particolare sul concetto di sussidiarietà e sul nuovo rapporto fra enti del terzo settore ed enti pubblici. Il presupposto è la convinzione che gli interlocutori futuri della fondazione saranno proprio quest'ultimi: non solo i Comuni, ma anche la regione, altri enti di natura pubblica che, proprio in base a queste ultime norme, devono rivolgersi agli enti del Terzo settore per il concetto di sussidiarietà orizzontale. La riflessione porterà anche a verificare e capire se noi come Fondazione (=48 Club del Distretto) siamo preparati ad offrire il nostro contributo.

Il titolo del convegno-tavola rotonda potrebbe essere "ENTI PUBBLICI E TERZO SETTORE: LE NUOVE NORME ESPONGONO ALLA COMPETIZIONE O ALLA COLLABORAZIONE? IL RUOLO DEL LIONS."

Gli invitati potrebbero essere oltre ai nostri soci, sindaci e responsabili del sociale dei comuni di residenza dei soci. Può essere che, nelle prossime settimane, questo convegno-tavola rotonda si possa tenere anche nella nostra sede: metà della capienza, quindi 50 persone potrebbero essere in regola con le norme antri-covid.

Il Segretario sottolinea che se la Fondazione (=Club del distretto) patrocinano o fanno rendersi protagonisti di queste attività collaborative, che altro non sono che attività "service", è auspicabile che la Fondazione possa diventare interlocutore per attività di collaborazione con tali enti pubblici.

Prende la parola il Governatore/Presidente. Mette in evidenza le potenzialità che possono portare la Fondazione alla co-progettazione e a fare in maniera diversa quello che abbiamo sempre fatto come associazione; il Convegno potrà essere l'inizio di un dialogo con gli EE.PP. E' importante che sia i consiglieri che i soci raccolgano questo messaggio e capiscano l'apertura verso l'esterno.

Interviene poi circa le opportunità immediate da offrire ai club per utilizzo di una parte delle somme a disposizione della fondazione invitando i club, anche aggregandosi, a proporre progetti di service a favore della comunità oppure a valorizzare con proposte concrete i service presentati all'assemblea distrettuale di chiusura che non hanno raggiunto la maggioranza delle scelte dei delegati.

Essendo ormai ora tarda, il Presidente propone di aggiornare su questi argomenti il consiglio di amministrazione della Fondazione programmando una riunione per giovedì 3 giugno alla ore 19,00, invitando i consiglieri a valutare modalità di scelta dei service che verranno proposti ed anche le modalità di partecipazione della Fondazione.

Il Presidente, **passando al punto cinque**, riferisce poi delle attività in corso relativamente al Service 0 (allegato al presente verbale). Di tale importo euro 5.120,00 sono già stati pagati.

La seduta viene conclusa alle ore 20,40.

Qualora necessario, altre notizie o precisazioni sono contenute nella registrazione della seduta consiliare agli atti di questo CdA.

Il Segretario Generale
PDG Gianni Sarragioto

Il Presidente
DG Terenzio Zanini